

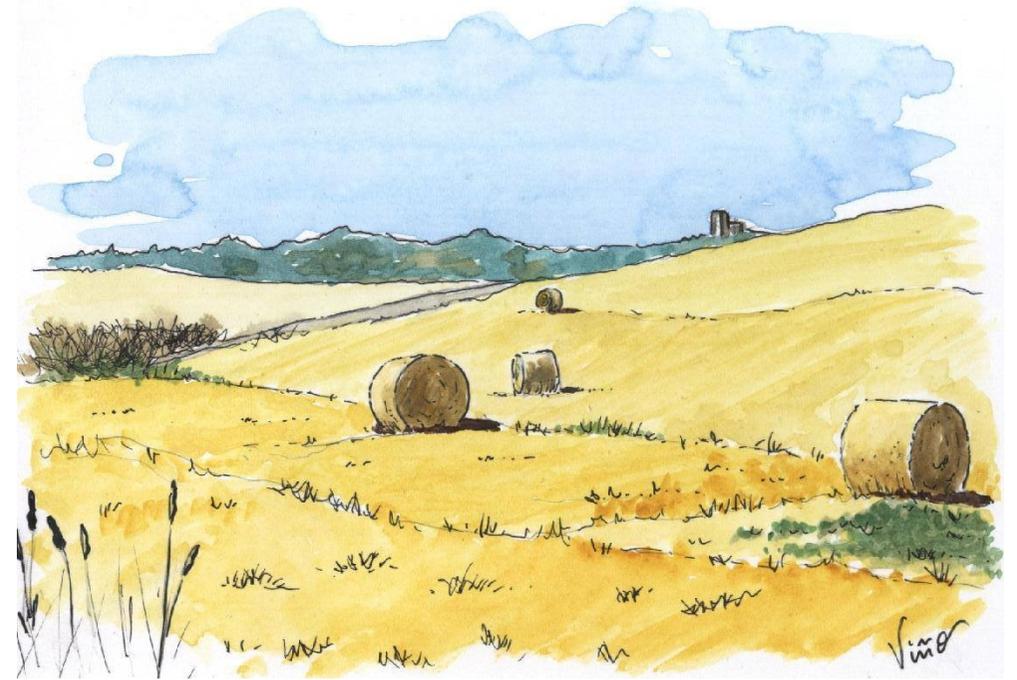
Una volta, tantissimo tempo fa,

si narra che un drago visse nel vallone dove nasce il fiume Orcia. Questa valle non era lontana da *Sarteano*, un villaggio povero, con strade impolverate e capanne di legno, circondato solo da montagne e terreni aridi. La gente che vi abitava conduceva una vita di fatica e spesso anche di fame, lavorava nei campi e raccoglieva quel poco che la terra donava.

Pochi mercanti e pellegrini passavano da queste parti perché tanta era la **paura** di incontrare il mostro sputa fuoco anche se in realtà nessuno lo aveva mai visto.

Il drago infatti viveva in un posto difficilissimo da raggiungere, in mezzo alla boscaglia più scura e intricata, tanto che chi ci si era addentrato non era mai più tornato indietro.

Si diceva che il drago fosse l'ultimo sopravvissuto della specie e che si era stabilito in una **caverna** di questa sperduta valle proprio per sfuggire alla spietata caccia che gli avevano fatto nella ricca terra dove viveva. Si raccontava che appena arrivato avesse ucciso, con voluta ferocia, dei giovani coraggiosi che lo avevano stupidamente affrontato, così da gettare gli abitanti nel terrore e fatto capire chi era il più forte!



Nel villaggio viveva un giovane, bello quanto impacciato e maldestro, che si era messo in testa di **catturare** il drago dimostrando a tutti quale fosse il suo coraggio. Testardo e certo di sicure prodezze egli si inoltrò nella foresta finché, incredibilmente, si trovò davanti al **nido** di drago.

Riconobbe che il nido dall'odore e dalle scaglie lucenti **scarlatte** sparse qua e là sulla terra arida e bruciata.

In punta di piedi entrò nella caverna e improvvisamente quello, con un soffio veloce, illuminò la grotta, e il cavaliere riuscì a distinguere **UN'ENORME FIGURA NERA**.

Piano piano l'immagine divenne più nitida, gli occhi si abituarono alla luce, ed ecco che il drago gli si stagliò in tutto il suo splendore, fermo e immobile, si guardava intorno muovendo solo la coda in segno di sfida e di determinazione. Il suo sguardo era terribile. Era come un immenso serpente in stato di veglia, con lo sguardo acuto dei rapaci, ipnotico e pietrificante come quello dei rettili. Con un fremito di emozione, il cavaliere si inginocchiò davanti a tanta grandezza e abbassandosi la sua spada sfiorò, solleticandola, la grande zampa della bestia che si mise a ridere tuonando forte e ridondando. Un riso divertito per il solletico e per la goffaggine del giovane. Fu così che invece di combattersi i due si scambiarono parole e storie, curiosi entrambi di scoprire la diversità dell'altro.



Il drago si chiamava *Scarrow* ed era l'ultimo dei terribili **draghi rossi**. Iniziò a piacergli questa amicizia tanto che divenne più sensibile alle tristi storie di povertà del paese che il giovani raccontava, e donò al ragazzo i **semi** incantati avuti da un vecchio mago, i quali messi nella terra germogliarono rapidamente dando vita al più rigoglioso dei raccolti.

La vita nella valle iniziò a cambiare. C'era cibo per tutti. Sorsero mulini per macinare il grano che abbondante cresceva nei campi e aprirono botteghe dove si lavorava la lana delle greggi che si fecero sempre più numerose. Si mangiava buon formaggio e si beveva ottimo vino. Dame, cavalieri e mercanti arrivavano al più bel paesello che c'era. Trovatori e cantastorie arrivavano per cantare di elfi e fate arrivate nei boschi a seminar fiori e funghetti.

E poi fu costruito un bel **castello**, che dominava la vallata, con pietre di travertino incise con il nome di tutti gli abitanti che ringraziavano il dono del drago.



Tutto filò liscio fin quando il giovane si *innamorò* di una bellissima fanciulla, la figlia del conte Manenti, che era divenuto signore di Sarteano. Il cavaliere portò la ragazza fino alla grotta del drago per fargliela conoscere ma alla sua vista quello restò come impietrito. Il suo cuore d'improvviso si fermò. Sentì un lancinante dolore, come se un cavaliere lanciato al galoppo su un furioso cavallo gli avesse conficcato nel cuore la sua lancia del migliore acciaio. Un terribile grido rimbombò per la valle ed il drago, aprendo le storpie ali, scattò verso l'alto e salì veloce verso la cima della montagna scomparendo.

Lo sguardo di quella fanciulla gli aveva rotto per sempre il cuore, il drago era *impazzito di gelosia*. Ritornò al paese per commettere feroci devastazioni e cercando di uccidere tutte le più belle figlie del contado. La sua furia divenne tanto più terribile quando arrivarono da lontano i saraceni e con loro la stirpe draconica nera con i draghi combattenti.

Un esercito di soldati ha cercato con tutte le forze di abbattere il drago ma questi, spietato e forte, si è insediato nel castello e da lassù ogni sera con lampi di fuoco squarcia il cielo e brucia la terra.

Gli elfi raccontano di aver scoperte nella tana del drago le ultime uova d'oro della dinastia dei draghi della luce dalle scaglie lucenti che portano con loro i semi della rinascita e dell'energia del sole, che tutto rinnovano.

Esse hanno un potere assoluto: se riunite insieme, avranno la forza di sconfiggere le forze oscure che si sono impossessate di Sarteano. Ma appena svelate, e custodite in posti sicuri, esse sono state rapite, forse rubate dai Goblin arrivati in città, come numerosi altri avventurieri, in cerca di gloria e potere.

Gioca con noi

Tu giovane valoroso ci puoi aiutare?

Prova a sconfiggere la tua paura e diventa un CAVALIERE DEI DRAGHI".

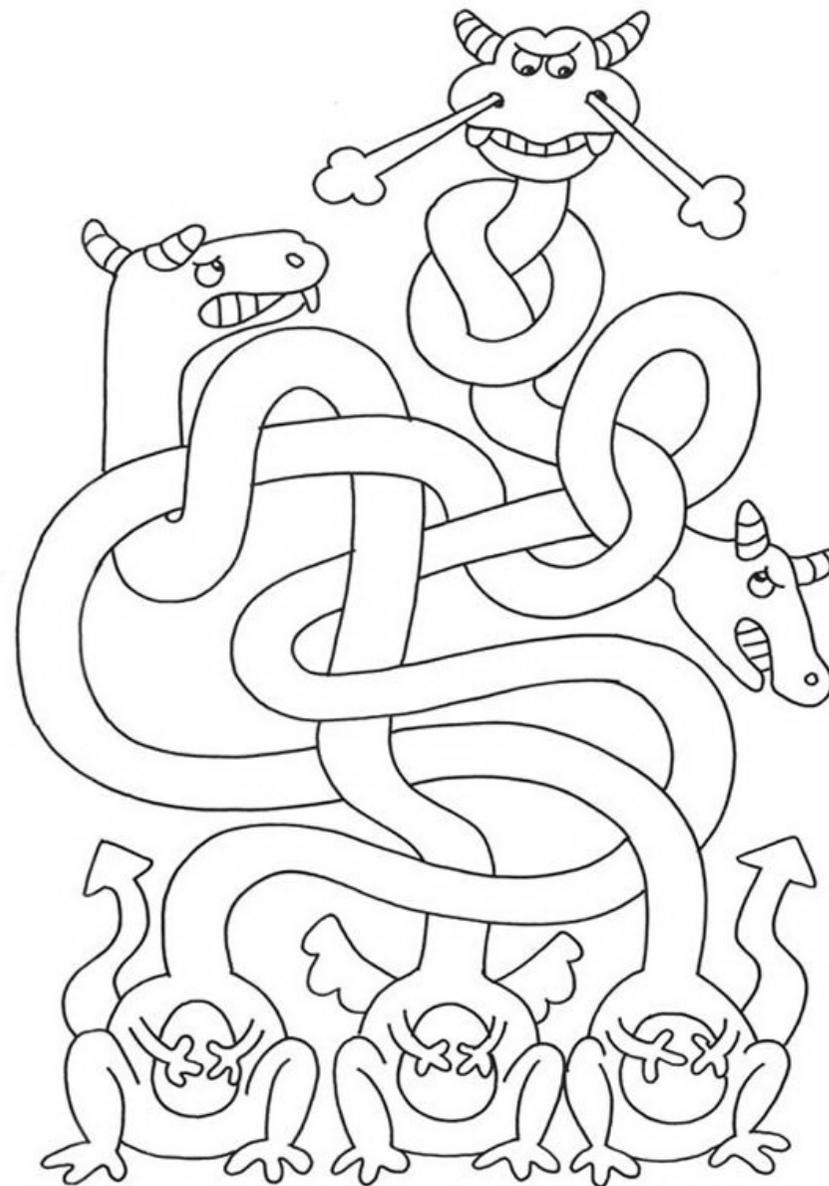
Ogni anno a Sarteano alcuni ragazzi vengono scelti per intraprendere un duro allenamento e prepararsi in questo modo a legarsi magicamente ad un drago.

Tu sei uno dei prescelti. Inizia il percorso ed entra a far parte dell'ORDINE DEI CAVALIERI DEL DRAGO:

AREA VIOLA GIALLA

ti trovi al centro addestramento dell'ordine dei cavalieri dei draghi fondato a Sarteano dopo che la follia del drago portò guerra e devastazione. Qui si preparano i giovani con un rigido addestramento per irrobustire i loro corpi e rafforzare la concentrazione: esercizi fisici sulla groppa del drago, corse a cavallo e slanci con le aste.

Questi draghi sono infuriati! Riesci a collegarli alle zampe giuste?



AREA BIANCO VIOLA

ci sono diverse razze di draghi e per conoscerli tutti dovrete andare a scuola all'Istituto Superiore di Dracologia.

Vediamo se sei preparato:

Disegna un impronta di drago rosso e una di drago verde:

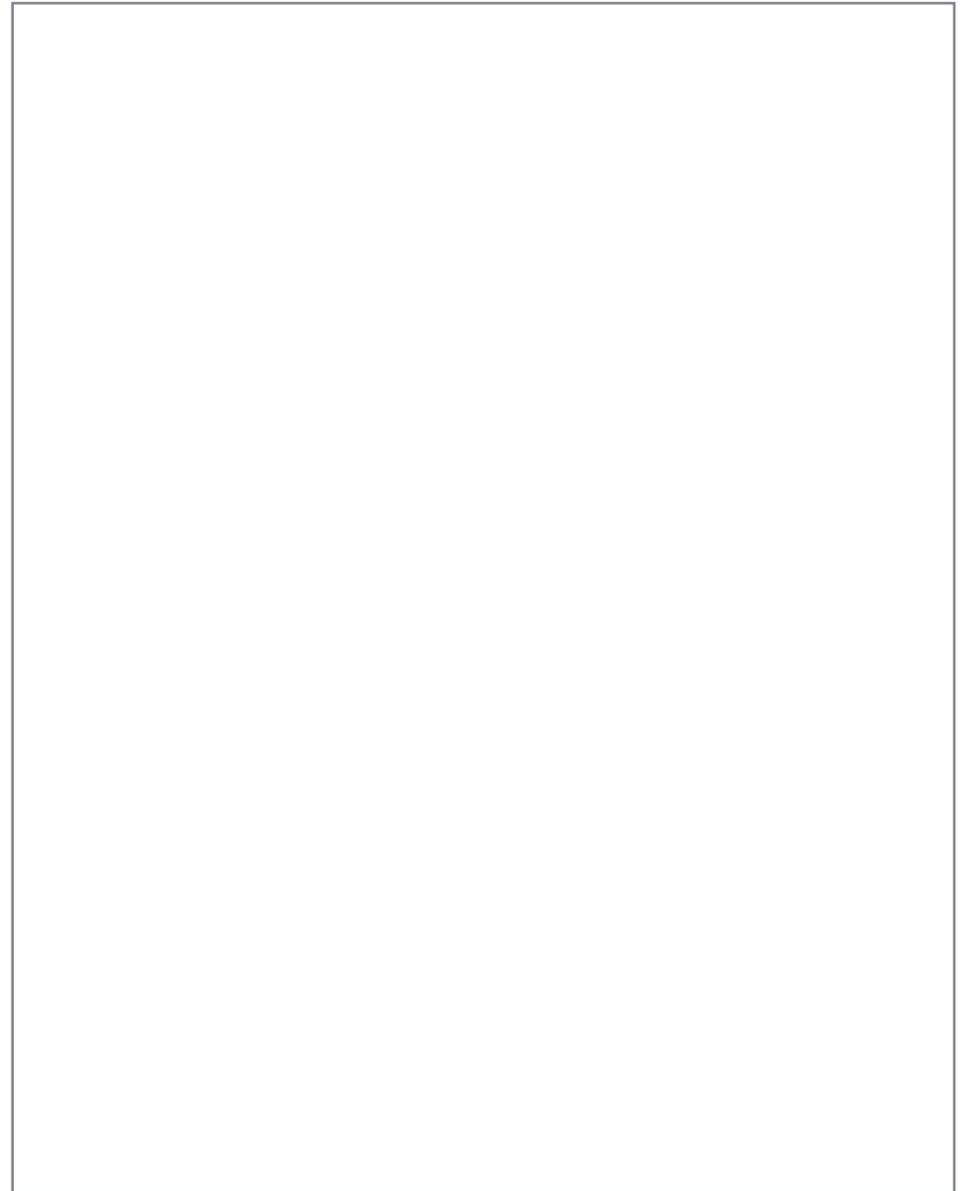
Cosa mangia un drago rosso?

Che odore ha l'alito di drago rosso?

Che odore ha l'alito di drago verde?



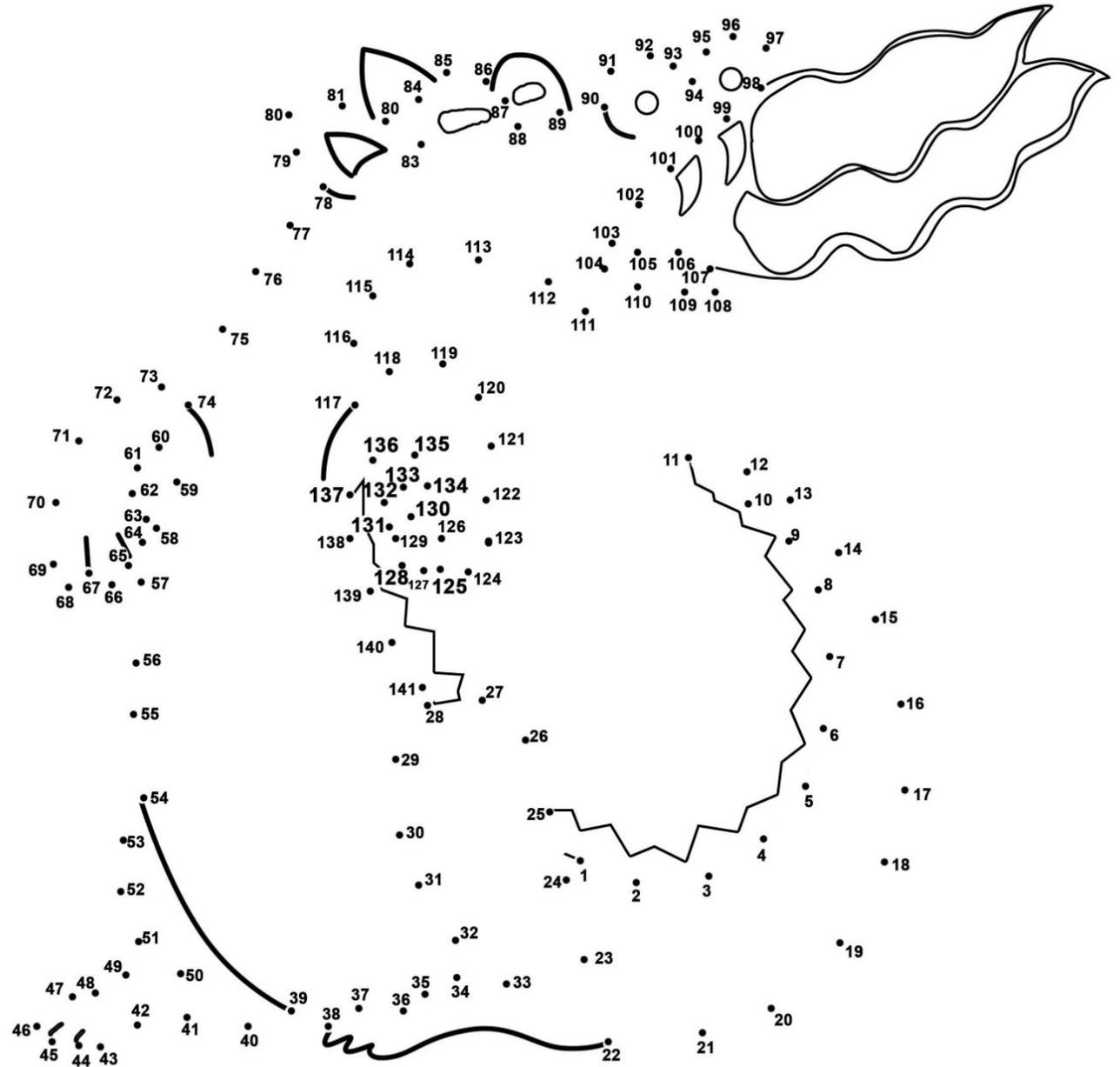
Disegna qui il tuo drago



AREA ROSSO BIANCA

Ogni bravo cavaliere appartenente all'ordine dei draghi deve avere il potere dell'autocontrollo.

Gli sciamani aiutano a svilupparlo con esercizi di attenzione e precisione. Mettiti alla prova: intreccia i chiodi con il filo di lana nella piazza dei druidi, creando il tuo sfondo e qui nel tuo libro unisci i puntini con molta attenzione!



AREA BIANCO AZZURRA

I santi sauroctoni, così sono chiamati tutti i cavalieri che sono pronti ad uccidere un drago o che lo hanno già ucciso. Qui ne potrai incontrare qualcuno e ti racconteranno avventure incredibili, vedrai le lance e pugnali con cui hanno battuto mostri terribili.

Proverai anche tu a prendere la mira e colpire, ci riuscirai?



AREA ROSSO BLU

Adesso sei arrivato alla fine, indossa le ali e le zampe di drago e sarai pronto a conquistarti un piccolo drago che rimarrà per sempre il tuo magico amico.

Torna alla punto info e riceverai il tuo premio!

Ora che sei diventato un vero cavaliere dell'ordine dei draghi puoi combattere il drago rosso e raccogliere le uova d'oro per salvare la città. Gioca con noi.

Puoi iscriverti al gioco di ruolo presso il punto informativo o su mondodrago@gmail.com

